

DIALOGO . . . è festa



Foglio settimanale della Parrocchia S.Grato di Saluggia
<http://www.parrocchiasaluggia.it> E-mail: parrocchia.saluggia@libero.it

II Domenica del Tempo Ordinario 17 Gennaio 2021

1Sam 3,3-10.19 Sal 39 1Cor 6,13-15.17-20

Vangelo: Gv 1,35-42

Videro dove dimorava e rimasero con lui.

*Prosegue la pubblicazione di alcuni estratti da
"MESSALE ROMANO TERZA EDIZIONE"*

Uso della lingua nella celebrazione dell'Eucaristia

Nelle Messe celebrate con il popolo si usa ordinariamente la lingua italiana. Si potranno lodevolmente inserire nel repertorio della Messa celebrata in italiano canti dell'Ordinario ed eventualmente del Proprio in lingua latina.

Gli Ordinari del luogo (ad esempio i Parroci), tenuto presente innanzitutto il bene del popolo di Dio, possono stabilire che in alcune chiese frequentate da fedeli di diverse nazionalità si possa usare o la lingua propria dei presenti, se appartenenti al medesimo gruppo linguistico, o la lingua latina, avendo cura di proclamare le letture bibliche e di formulare la Preghiera universale nelle varie lingue dei partecipanti (cf. Benedetto XVI, Esortazione apostolica postsinodale sull'Eucaristia fonte e culmine della vita e della missione della Chiesa Sacramentum caritatis, 22 febbraio 2007, n. 62). Sarà cura del rettore della chiesa assicurarsi che la versione della Sacra Scrittura e il Messale utilizzati siano stati legittimamente approvati per quella lingua.

L'altare

L'altare della celebrazione sia unico, fisso e, ovunque sia possibile, rivolto al popolo e tale da potervi girare facilmente attorno.

Nel caso di difficili soluzioni artistiche per l'adattamento di particolari chiese e presbiteri, si studi, sempre d'intesa con le competenti commissioni diocesane, l'opportunità di un altare mobile appositamente progettato e definitivo.

⇒ *continua da pagina 1*

L'altare della celebrazione sia unico, fisso e, ovunque sia possibile, rivolto al popolo e tale da potervi girare facilmente attorno.

Nel caso di difficili soluzioni artistiche per l'adattamento di particolari chiese e presbiteri, si studi, sempre d'intesa con le competenti commissioni diocesane, l'opportunità di un altare mobile appositamente progettato e definitivo. Se l'altare antico retrostante non può essere rimosso o adattato, non si copra la sua mensa con la tovaglia, né si coprano gli eventuali altari laterali. Si faccia attenzione a non ridurre l'altare a un supporto di oggetti non strettamente necessari alla Liturgia Eucaristica.

Anche i candelieri e i fiori siano sobri per numero e dimensione. Il microfono e il leggio, per dimensione e collocazione, non siano tanto ingombranti da sminuire il valore delle suppellettili sacre e dei segni liturgici.

L'ambone

L'ambone o luogo della Parola sia conveniente per dignità e funzionalità; non sia ridotto a un semplice leggio, né diventi supporto per altri libri all'infuori dell'Evangelario e del Lezionario.

Materia per la costruzione dell'altare, per la preparazione delle suppellettili, dei vasi sacri e delle vesti sacre

Si possono usare materiali diversi da quelli usati tradizionalmente, purché convenienti per la qualità e funzionalità all'uso liturgico.

In particolare, per quanto attiene la coppa del calice è da escludere l'impiego di metalli facilmente ossidabili (per esempio alpacca, rame, ottone, ecc.), anche se dorati, da cui, oltre l'alterazione delle sacre specie, possono derivare effetti nocivi.

Nell'impiego dei vari materiali si tengano presenti le indicazioni date nell'Ordinamento Generale del Messale Romano.

I materiali impiegati rispecchino quella nobile semplicità e austera bellezza che si deve sempre ricercare nelle opere dell'artigianato a servizio del culto.

Calendario liturgico

LUN 18 Eb 5, 1-10; Sal.109; Mc 2, 18-22.

Ore 8 S.M.
S.M.

MAR 19 Eb 6, 10-20; Sal.110; Mc 2, 23-28.

Ore 8 S.M. in ringraziamento

MER 20 Eb 7, 1-3. 15-17; Sal.109; Mc 3, 1-6.

Ore 8 S.M.
S.M.

GIO 21 Eb 7,25 - 8,6; Sal.39; Mc 3, 7-12.

Ore 8 S.M.

VEN 22 Eb 8, 6-13; Sal 84; Mc 3, 13-19.

Ore 8 S.M. per legato

SAB 23 Eb 9, 2-3.11-14; Sal.46; Mc 3, 20-21.

Ore 18 S.M.

DOM 24 **III Domenica del Tempo Ordinario**
Gio 3, 1-5. 10; Sal.24; 1 Cor 7, 29-31; Mc 1, 14-20.

Ore 8 S.M.
S.M.
Ore 10 S.M.

**Domenica prossima, 24 gennaio,
dopo la Santa Messa delle 10, in Chiesa Parrocchiale**

il settore Adulti di Azione Cattolica propone un incontro,
aperto a tutti, dal titolo

Competizione o umiliazione?

Ci confronteremo a partire dalla vita quotidiana per condividere cosa
unisce i nostri cammini di donne e uomini.

Siete tutti invitati!

In questa settimana

VEN 22	Ore 17.30 <i>Chiesa Parrocchiale</i>	Inizio della novena in onore di San Giovanni Bosco
LUN 18 MAR 19 MER 20	<i>Chiesa Parrocchiale</i>	Si celebra la Festa in onore di San Sebastiano
DA LUN 18 A LUN 25	Si celebra l'ottavario di preghiera per l'unità dei cristiani	

In una cinquantina di Paesi i cristiani ancora imprigionati per la loro fede

Dalla Nigeria al Pakistan, alla Cina, sono 309 cristiani che in media, ogni mese, sono perseguitati per la loro fede religiosa, in una cinquantina di Paesi del mondo.

I numeri sono forniti da un rapporto della fondazione pontificia *Aiuto alla Chiesa che soffre*, che associa ai più eclatanti denunciati dai media, anche storie come quella del vescovo di Baoding in Cina James Su Zhimin, incarcerato nel 1997 e di cui non si sa più nulla. Come la diciassettenne nigeriana Leah Sharibu, una delle 109 studentesse rapite da Boko Haram e mai rilasciata perché non si è convertita all'islam. O come il patriarca eritreo Abune Antonios che dal 2007 è agli arresti domiciliari senza giudizio. Arresti, torture, violenze alle donne e conversioni forzate, oltre che morti hanno coinvolto in un solo anno più di mille cristiani in 143 Paesi, tra cui spiccano Siria, Corea del Nord, India, Sudan, Arabia Saudita, Cuba, insieme a Nigeria, Eritrea, Pakistan e Cina (dove sarebbero un milione i detenuti, compresi molti Uighuri musulmani)

Dalla rivista Vita Pastorale, gennaio 2021, pp. 12-13